



Circ. 366

Ai Docenti della scuola secondaria di I grado
Ai Coordinatori di classe
Referente Bullismo e cyberbullismo
Al personale ATA
Alla DSGA
Al sito web
Registro elettronico

Oggetto: Sintesi delle principali disposizioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulle principali disposizioni contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, quale riferimento fondamentale per la vita della comunità scolastica, per la gestione educativa e disciplinare e per la corretta relazione scuola–studenti–famiglie.

Lo Statuto ribadisce che la scuola è luogo di formazione, educazione, dialogo, ricerca ed esperienza sociale, fondato sul rispetto reciproco, sulla crescita della persona, sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno e sulla promozione della responsabilità individuale e collettiva. In tale prospettiva, la relazione educativa e il rispetto della dignità di tutte le persone della comunità scolastica costituiscono principi essenziali dell'azione didattica ed educativa.

In particolare, si richiamano i seguenti profili di interesse per il personale docente.

1. Diritti delle studentesse e degli studenti

Le studentesse e gli studenti hanno diritto:

- ad una formazione qualificata, rispettosa dell'identità personale e aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle regole che disciplinano la vita scolastica;
- ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva, finalizzata anche all'autovalutazione e al miglioramento;
- ad un ambiente educativo improntato a sicurezza, inclusione, benessere, salute, supporto psicologico e prevenzione del disagio;
- al rispetto della riservatezza, della dimensione culturale e religiosa, nonché alla promozione di percorsi di accoglienza e di intercultura.

Si evidenzia, altresì, la particolare attenzione posta dal testo normativo all'emersione di situazioni riconducibili a bullismo, cyberbullismo, uso o abuso di alcool o sostanze stupefacenti e altre forme di dipendenza, rispetto alle quali la scuola è chiamata a predisporre azioni educative, preventive e di collaborazione con le famiglie.

2. Doveri delle studentesse e degli studenti

Lo Statuto conferma che gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente i corsi e assolvere con continuità agli impegni di studio;
- mantenere nei confronti del/della Dirigente scolastico/a, dei/delle docenti, del personale scolastico e dei e delle compagne un comportamento rispettoso, anche sotto il profilo formale;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- utilizzare correttamente ambienti, arredi, strumenti e sussidi didattici;
- contribuire a rendere accogliente e decoroso l'ambiente scolastico, avendone cura come bene comune.

3. Principi in materia disciplinare

Si richiama l'attenzione sul fatto che i provvedimenti disciplinari conservano una finalità educativa, orientata al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di relazioni corrette e al recupero dello studente.

Restano fermi i principi secondo cui:

- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuno può essere sanzionato senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- nessuna infrazione disciplinare collegata al comportamento può incidere sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline;
- l'infrazione disciplinare incide invece sul voto di comportamento;
- le sanzioni devono essere temporanee, proporzionate, graduate e, ove possibile, orientate alla riparazione del danno.

4. Nuova impostazione dell'allontanamento dalle lezioni

Particolare rilievo assume la riformulazione delle misure di allontanamento, che vengono rese maggiormente coerenti con una logica educativa e riparativa.

In sintesi:

- fino a 2 giorni di allontanamento: il Consiglio di classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti posti in essere; tali attività si svolgono presso l'istituzione scolastica;
- da 3 a 15 giorni di allontanamento: il Consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al periodo di allontanamento e inserite nel PTOF; ove non siano disponibili strutture ospitanti idonee, le attività sono svolte a favore della comunità scolastica;
- oltre 15 giorni: nei casi di particolare gravità, la scuola promuove, in raccordo con la famiglia e, se necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo finalizzato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro;
- nei casi di atti violenti, aggressioni, fatti che ledono la dignità della persona, situazioni di pericolo o recidiva grave, possono essere applicate sanzioni più incisive, fino all'allontanamento sino al termine dell'anno scolastico, all'esclusione dallo scrutinio finale o alla non ammissione all'esame di Stato, nei casi previsti dalla norma.

Si sottolinea inoltre che il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale può essere considerato dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

5. Organo di garanzia e impugnazioni

Lo Statuto conferma la possibilità di ricorso contro le sanzioni disciplinari dinanzi all'Organo di garanzia interno, secondo le modalità previste dal regolamento di istituto. Per la scuola secondaria di primo grado, nell'organo è prevista la presenza di rappresentanti dei genitori.

6. Patto educativo di corresponsabilità

Viene ulteriormente valorizzato il Patto educativo di corresponsabilità, quale strumento di definizione chiara e condivisa di diritti, doveri e impegni reciproci tra scuola, studenti e famiglie.

Nel Patto devono trovare adeguato spazio:

- la collaborazione scuola-famiglia per l'emersione di episodi di bullismo e cyberbullismo;
- l'attenzione alle situazioni di uso o abuso di alcool, sostanze e altre dipendenze;
- le attività formative e informative rivolte a studenti e famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.

Disposizioni per i docenti

I docenti sono invitati a:

- assicurare una puntuale conoscenza e applicazione dei principi dello Statuto nell'ambito dell'azione educativa e didattica;
- curare, nei rispettivi contesti di classe, la piena informazione degli alunni circa diritti, doveri e regole di convivenza scolastica;
- segnalare tempestivamente ai coordinatori di classe, alla referente bullismo e cyberbullismo, alla scrivente nei casi di particolare gravità eventuali situazioni riconducibili a comportamenti problematici, episodi di bullismo/cyberbullismo o altre condotte rilevanti sul piano educativo e disciplinare;
- adottare, nella gestione dei casi, criteri di proporzionalità, gradualità, tracciabilità e coerenza con il Regolamento di istituto e con il Patto educativo di corresponsabilità;
- concorrere, in sede di Consiglio di classe, alla definizione di percorsi educativi e riparativi coerenti con le disposizioni vigenti.

Si confida nella consueta collaborazione di tutto il personale docente, affinché i principi dello Statuto trovino concreta attuazione nella quotidiana vita scolastica, in una prospettiva di responsabilità condivisa, prevenzione del disagio, promozione del rispetto e costruzione di un clima educativo sereno e inclusivo.

La Dirigente Scolastica
Santa Guzzetta



SANTA
GUZZETTA
15.03.2026
17:02:07
GMT+00:00